

Comune di Oltrona di San Mamette

(Provincia di Como)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E
TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI E PULIZIA
STRADE**

(in conformità alle disposizioni del D.M. 23/06/2022 C.A.M.)

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 108 comma 2, D. Lgs 36/2023.

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI	4
SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO.....	4
Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi.....	4
Art. 2 - Oggetto dei servizi in appalto	4
Art. 3 – Obiettivi del servizio	5
Art. 4 - Inquadramento territoriale	7
Art. 5 - Proprietà dei rifiuti.....	8
CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO	8
Art. 6 - Carattere dei servizi	8
Art. 7 - Durata del contratto.....	9
Art. 8 – Varianti del contratto.....	10
Art. 9 – Sub appalto e divieto di sub-concessione.....	11
Art. 10 - Revisione dei prezzi	11
Art. 11 - Fase di esecuzione del contratto	12
Art. 12 – Corrispettivo e pagamenti	12
Art. 13 – Verifiche di conformità	14
Art. 14 – Oneri per smaltimento.....	14
Art. 15 - Ricavi	15
Art. 16 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali.....	15
Art. 17 - Responsabilità dell’Impresa aggiudicataria	15
Art. 18 – Sicurezza sul lavoro – Testo unico D.Lgs 81/2008.....	16
Art. 19 – Cooperazione.....	17
Art. 20 – Obbligo di documentazione	17
Art. 21 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti	19
Art. 22 – Controversie	20
Art. 23 – Penalità.....	20
Art. 24 – Esecuzione d’ufficio.....	22
Art. 25 – Risoluzione del contratto.....	22
Art. 26 – Garanzie	24
Art. 27 – Tutela della privacy	24
 PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI	 25
NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI.....	25
Art. 28 – Personale in servizio.....	25
Art. 29 – Responsabile organizzativo.....	26
Art. 30 - Domicilio	26
Art. 31 - Corsi di formazione per i dipendenti	27
Art. 32 - Mezzi, materiali ed attrezzature.....	28
Art. 33 – Monitoraggio qualitativo e quantitativo	29
Art. 34 - Carta della qualità del servizio	29
 PARTE TERZA - NORMA TECNICA	 30
Art. 35 – Caratteristiche generali dei servizi	30
Art. 36 - Norme tecniche	30
Art. 37 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche	31
SERVIZI DI BASE.....	32

Art. 38 - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo) - EER 200301	32
Art. 39 - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da rifiuti biodegradabili da cucine e mense (frazione umida) - EER 200108	33
Art. 40 - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta/cartone e tetrapak - EER 200101	34
Art. 41 - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica – EER 150102	34
Art. 42 - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro – alluminio e banda stagnata - EER 150107.....	34
Art. 43 – Servizio di raccolta e trasporto rifiuti ingombranti - EER 200307	35
Art. 44 - Raccolta con contenitori e trasporto pile - EER 200133.....	35
Art. 45 - Raccolta con contenitori, trasporto e smaltimento dei farmaci - EER 200131	36
Art. 46 - Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali	36
Art. 47 – Raccolta rifiuti tessili	37
Art. 48 – Spazzamento effettuato con mezzi meccanici.....	37
Art. 49 – Servizio vuotatura cestini	38
Art. 50 – Fiere e manifestazioni	38
Art. 51 - Fornitura e consegna attrezzature	39
Art. 52 - Calendario ecologico	39
Art. 53 - Progettazione ed attuazione della campagna informativa.....	40
SERVIZI FACOLTATIVI	42
Art. 54 - Pulizia caditoie e pozzetti	42
Art. 55 - Spazzamento manuale.....	42
Art. 56 – Raccolta a domicilio e trasporto scarti vegetali.....	43
Art. 57 - Servizio di raccolta foglie	43
Art. 58 - Raccolta e trasporto materiale contenente amianto.....	44
Art. 59 - Raccolta e trasporto materiale isolante	44
Art. 60 – Servizi residui.....	45

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

1. Il Comune di Oltrona di San Mamette intende affidare la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché di quelli di pulizia meccanizzata e manuale della rete stradale e delle aree pubbliche, come meglio specificato di seguito.
2. Servizi base:
 - a. Raccolta sul territorio comunale di rifiuti in forma differenziata e trasporto dei rifiuti urbani;
 - b. Pulizia meccanizzata di strade e aree pubbliche;
 - c. Raccolta e trasporto rifiuti ingombranti a domicilio;
 - d. Svuotamento cestini stradali
3. Servizi facoltativi:
 - a. Altri servizi di igiene urbana;
 - b. Pulizia pozzetti e caditoie stradali;
 - c. Intensificazione della frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto.
4. Il Comune esperisce la presente procedura aperta in conformità a quanto stabilito dal D.M.23/06/2022 in materia di criteri ambientali minimi, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento a imprese specializzate (art.198, comma 1, D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.) ed iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.108 del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto di quanto previsto all'art.57 (criteri di sostenibilità energetica ed ambientale) del medesimo decreto.
5. L'affidamento dei servizi nel seguito specificati è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nella Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 23/06/2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti".
6. I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara

ART. 2 - OGGETTO DEI SERVIZI IN APPALTO

1. Con il presente appalto il Comune si prefigge di cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica riducendo lo spreco di risorse e la quantità dei rifiuti urbani prodotti, assicurando la pulizia del suolo pubblico con conseguente miglioramento del decoro urbano e ciò nel rispetto della L.221 del 28/12/2015 – collegato ambientale. L'Impresa aggiudicataria contribuirà al raggiungimento di detti obiettivi.

2. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati inerenti alla gestione dei rifiuti, classificati dall'art.184 del D. Lgs. 152/06, e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi, compresa la relativa manutenzione.
3. I servizi oggetto dell'affidamento comprendono:
 - 1) Raccolta domiciliare e trasporto della frazione secca residua da smaltire;
 - 2) Raccolta domiciliare differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense - frazione umida;
 - 3) Raccolta domiciliare e trasporto di carta e cartone/tetrapak;
 - 4) Raccolta domiciliare e trasporto degli imballaggi in plastica;
 - 5) Raccolta domiciliare e trasporto degli imballaggi vetro, di alluminio e banda stagnata;
 - 6) Raccolta differenziata e trasporto di farmaci scaduti;
 - 7) Raccolta differenziata e trasporto di pile esauste;
 - 8) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti ingombranti;
 - 9) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
 - 10) Servizio di svuotamento cestini;
 - 11) Pulizia delle strade e del suolo comunale con mezzi meccanici e manuali;
 - 12) Pulizia delle aree pubbliche adibite a manifestazioni/feste in genere;
 - 13) Raccolta abiti usati in contenitori;
 - 14) Rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
 - 15) Forniture di sacchi e contenitori di raccolta rifiuti;
 - 16) Campagne di educazione ambientale e redazione della carta dei servizi;
 - 17) Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti biodegradabili – scarti vegetali (servizio facoltativo);
 - 18) Pulizia e spurgo dei pozzetti e delle griglie stradali (servizio facoltativo);
 - 19) Spazzamento manuale (servizio facoltativo);
 - 20) Raccolta e trasporto delle foglie (servizio facoltativo);
 - 21) Rimozione, raccolta materiali contenenti amianto e materiali isolanti (servizio facoltativo);
 - 22) Servizi vari a richiesta.
4. Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:
 - i rifiuti radioattivi,
 - i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave,
 - le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola,
 - le acque di scarico,
 - i materiali esplosivi in disuso,
 - ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento,
 - i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli,
 - le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro,
 - i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

ART. 3 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

1. Il Comune, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (D. Lgs. 152/2006 e leggi regionali di attuazione, L.R. 26/2003 e DGR n.220 del 27 giugno 2005 - BURL n.33, 1° s.s. del 18 agosto 2005 e s.m.i., nonché articolo 1 commi 1108-1109 della Legge 296 del 2006 e successive modifiche e integrazioni).
2. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati.
3. Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso il presente appalto, in linea con la D.G.R. n. X/4544 del 10.12.2015 e la Legge n.221 del 28/12/2015 "Disposizioni in materia ambientale", nonché con il D.Lgs. 116 del 3 settembre 2020 di attuazione della Direttiva (UE) sulla gestione dei rifiuti da imballaggio (Economia Circolare), sono i seguenti:
 - a. generale riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
 - b. riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a smaltimento finale;
 - c. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;
 - d. consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili ove superiori ai livelli previsti dalla normativa vigente di cui al precedente punto;
 - e. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e al recupero degli stessi;
 - f. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;
 - g. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo;
4. I servizi di raccolta dovranno essere svolti:
 - a. con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
 - b. minimizzando il più possibile:
 - I. il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
 - II. i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
 - III. la rimanenza di rifiuti sul suolo al termine del servizio di raccolta. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per svuotamento di cassonetti e contenitori, compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;
 - c. evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.

5. Onde permettere all'impresa aggiudicataria una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirli perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e dalle normative vigenti in materia.
6. Preso atto, come indicato nelle statistiche dell'Osservatorio Rifiuti Provinciale, che sono stati raggiunti, nel tempo, i seguenti obiettivi minimi di Raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti raccolti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
% RD	78,1	68,5	68,4	68,88	67,03

l'impresa aggiudicataria dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2022.

7. L'impresa dovrà indicare all'interno del "Progetto Tecnico-Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, il cui mancato raggiungimento comporterà per l'impresa aggiudicataria l'obbligo di provvedere alla predisposizione di campagne di informazione aggiuntive rispetto a quelle indicate al successivo articolo *"Progettazione ed attuazione campagna informativa"* al fine di migliorare il coinvolgimento e di responsabilizzare le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti. Tali campagne informative, i cui oneri sono totalmente a carico dell'impresa, dovranno essere concordate in via preventiva con l'Amministrazione Comunale e saranno ripetute sino al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto tecnico.
8. Al fine di raggiungere tali obiettivi l'impresa aggiudicataria dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico-Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune. Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

ART. 4 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1. Il territorio interessato è quello del Comune di Oltrona di San Mamette.
2. Nella documentazione allegata al presente Capitolato sono riportati i dati che descrivono la situazione del servizio al 31/12/2022 e in particolare:
 - a. numero abitanti;
 - b. numero contribuenti (domestici e non domestici);
 - c. quantitativi di rifiuti raccolti anni 2019-2022.
3. I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto.

4. Le imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente Capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'impresa aggiudicataria dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a. quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali;
 - b. numero contribuenti (domestici e non domestici);
 - c. incidenza della popolazione turistica;
 - d. normativa vigente;
 - e. costo della manodopera;
 - f. oneri per la sicurezza;
 - g. costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
 - h. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
 - i. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli, ecc.);
 - j. obblighi imposti dalle normative e/o regolamenti comunali.
5. L'impresa aggiudicataria non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore, ancorché variabile, relativo all'appalto.
6. L'impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente Capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

ART. 5 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato sono di esclusiva proprietà del Comune di Oltrona di San Mamette.

CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO

ART. 6 - CARATTERE DEI SERVIZI

1. I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art.178 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs 116/2020, e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.
2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n.146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono

essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare al Comune le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

3. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività all'Ufficio Tecnico comunale quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che chi di competenza si attivi, per quanto in suo potere, per la loro rimozione.
4. Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i., del Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.
5. Nel corso dell'appalto l'impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e s.m.i., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e, entro venti (20) giorni dall'inizio del servizio in appalto, dovrà trasmettere al Comune gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.
6. Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge è fatto carico all'impresa aggiudicataria di avvisare gli utenti della sospensione del servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per il quale è previsto lo sciopero; la raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile. Il contenuto dell'avviso agli utenti e la data del recupero della raccolta sospesa (da effettuarsi comunque entro massimo tre (3) giorni) devono essere preventivamente concordati con il Comune.
7. Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili all'impresa aggiudicataria (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, ecc.). In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi alla impresa aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dall'articolo "Esecuzione d'ufficio".

ART. 7 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto avrà **durata di cinque (5) anni**, a decorrere indicativamente dal **01/01/2024**.
2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari anni **uno** (1).
3. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata entro e non oltre tre (3) anni dalla data di stipula del contratto originario ed è condizionata da:
 - sia accertato il pubblico interesse, la convenienza economica e siano verificate le compatibilità di bilancio;
 - i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, e non siano state accumulate alla fine del triennio un totale di penali, comminate ai sensi dell'articolo 24 – "Penalità" del presente CSA, pari al 5% dell'ammontare del canone del triennio;
 - dal raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente Capitolato e dal Progetto-tecnico presentato in sede di Gara.

4. È facoltà del Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art.17 del D. Lgs. 36/2023, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.
5. Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta, ai sensi dell'art.120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023, previa richiesta formulata dal Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta elettronica certificata spedita almeno tre (3) mesi prima della scadenza, alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno. Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART. 8 – VARIANTI DEL CONTRATTO

1. In materia di varianti del contratto si applica quanto previsto dall'art.120 del D. Lgs 36/2023.
2. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Comune, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il dieci per cento (10%) dell'importo originario del contratto. Tali varianti sono approvate dal Comune.
3. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Il Comune potrà ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
 - b. per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite come ad esempio l'evoluzione tecnologica e le condizioni di mercato nel campo dello smaltimento, recupero e/o valorizzazione dei rifiuti, che sono in costante e veloce modifica e/o miglioramento e non possono essere prevedibili al momento dell'affidamento del contratto, visto l'arco temporale di durata dell'appalto;
 - c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.
5. In tali casi il Comune potrà chiedere all'Impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ART. 9 – SUB APPALTO E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

1. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o sub-cedere, tutti o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.
2. Il sub-appalto è regolato dall'art.119 del D. Lgs. 36/2023 e al fine di garantire l'assidua presenza dell'appaltatore sul territorio, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto nonché del coinvolgimento dello stesso negli obiettivi di miglioramento della raccolta differenziata e dei servizi da prestare all'utenza, si indicano le prestazioni che devono essere effettuate in proprio:
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
 - lo spazzamento manuale e meccanizzato.
3. Le competenze in merito all'autorizzazione dei subappalti o alle prese d'atto che il servizio o la fornitura a ditta terza non costituisce subappalto ai sensi del comma 4 del citato art.119, sono in capo al Comune. Pertanto alla Amministrazione Comunale dovranno essere inoltrate le relative richieste di subappalto e/o le comunicazioni relative ai sub-contratti stipulati per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.
4. Ai sensi dell'art.119 del D. Lgs 36/2023, si precisa che in caso di subappalto è comunque da escludere qualsiasi rapporto diretto di natura economico - amministrativa tra il Comune ed il soggetto sub appaltatore. Pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del sub appaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al sub appaltatore stesso, con l'indicazione delle ritenute di garanzia eventualmente effettuate.
5. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'eventuale affidamento dei servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'Impresa aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto.
6. In deroga a quanto sopra indicato relativamente al pagamento dei subappaltatori, si precisa che, in applicazione dell'art.119, comma 11, lettera a) della D.Lgs. 36/2023, nel caso il subappaltatore sia una micro, piccola o media impresa, si garantirà la corresponsione diretta dei pagamenti, a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART. 10 - REVISIONE DEI PREZZI

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n.36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiore al 5%, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% (ottanta %), in relazione alle prestazioni da eseguire.
2. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT NIC 00 – Indice generale, territorio Nord-Ovest.
3. Il canone d'appalto e i prezzi unitari dei servizi facoltativi, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, su richiesta formale della Società aggiudicatrice, che dovrà essere inoltrata entro tre (3) mesi successivi all'avvio dell'anno di riferimento dell'adeguamento, intendendo come decorrenza dell'annualità la data di avvio del servizio, sono soggetti a revisione annuale, come sopra indicato, operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP del Comune.

4. A partire dal primo mese del secondo anno di contratto, il canone potrà essere adeguato, in aumento o in diminuzione prendendo come base di calcolo l'indice NIC sopra indicato, in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio e confrontandolo con l'indice NIC in vigore nello stesso mese dell'anno successivo; allo stesso modo si procederà a partire dal terzo anno di contratto, e così via negli anni successivi, sempre prendendo come base l'indice NIC in vigore nel mese precedente a quello in cui è stato avviato il servizio.
5. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dal Comune sarà oggetto di apposito atto deliberativo.
6. Ai sensi dell'art. 60, comma 4 del D.lgs n.36/2023 qualora nel corso dell'appalto venissero emanati nuovi provvedimenti in materia di revisione prezzi la stessa troverà applicazione secondo i criteri stabiliti dalla nuova norma.

ART. 11 - FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune in fase di esecuzione provvederà a verificare il regolare andamento del servizio gestito dall'impresa aggiudicataria, avvalendosi dell'operato di un direttore dell'esecuzione del contratto (più avanti definito anche DEC), il cui nominativo e recapiti saranno comunicati all'Impresa all'inizio dell'appalto, in capo al quale stanno i compiti previsti dall'art.114 del D.Lgs. 36/2023.
2. Il direttore del contratto opererà ai sensi delle Linee guida ANAC n° 1. Si intendono qui richiamate le disposizioni normative vigenti in materia di esecuzione del contratto. In merito alla contabilità e ai pagamenti si rimanda a quanto previsto all'articolo 12 – “Corrispettivo e pagamenti” del presente capitolato.

ART. 12 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. L'importo presunto per l'intera durata dell'appalto relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato (inclusi i servizi facoltativi) è così determinato:

	importo anni 5	importo rinnovo (1 anno)	importo proroga (6 mesi)	Totale
importo del servizio standard	544.052,35	108.810,47	54.405,24	707.268,06
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	3.242,54	648,51	324,26	4.215,31
Importo forniture annue	58.912,38	11.782,48	5.891,24	76.586,10
Importo forniture ex novo	10.428,60			10.428,60
distribuzione	9.160,59	1.832,12		10.992,71
Educazione ambientale	7.500,00	1.500,00		9.000,00
servizi facoltativi	15.000,00	3.000,00	1.500,00	19.500,00
	648.296,46	127.573,58	62.120,74	837.990,78

2. Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa. La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente C.S.A. e non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura.
3. Per quanto attiene al pagamento delle prestazioni rese trova applicazione l'art. 125 del D.lgs n.36/2023. Al fine di determinare l'importo liquidabile, verranno redatti degli Stati di Avanzamento del Servizio che saranno compilati dall'Impresa aggiudicataria mediante file excel, riepilogativo delle prestazioni eseguite nel mese, entro il dieci (10) del mese successivo a quello di riferimento. Lo Stato di Avanzamento del Servizio verrà adottato entro quindici (15) giorni dal ricevimento del file sopra citato. Il certificato di pagamento verrà emesso entro sette (7) giorni dall'emissione del relativo Stato di Avanzamento.
4. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà applicata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute verranno svincolate annualmente o salvo diverso accordo che interverrà tra i Comuni e l'Impresa.
5. Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Comune provvederà ad emettere nei confronti dell'Impresa aggiudicataria idonea documentazione contabile, come previsto dalla legislazione vigente in materia, per il versamento dei corrispettivi che dovrà avvenire entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura elettronica che dovrà essere emessa secondo quanto indicato dal certificato di pagamento.
6. All'Impresa aggiudicataria all'inizio dell'appalto, verranno comunicati il codice Univoco Ufficio e il CIG derivati da riportare sulla fatturazione elettronica.
7. Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora come indicato all'art.125 comma 8 del Dlgs n.36/2023.
8. Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora di cui al D.Lgs. 231/02.
9. In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti.
10. E' vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
11. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., ad utilizzare apposito conto corrente da comunicare all'Ente e ad utilizzarlo secondo quanto ivi prescritto. Costituirà motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione del contratto senza bisogno di diffida.

ART. 13 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ

1. Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 36/2023, il presente appalto, caratterizzato da servizi con prestazioni continuative, è soggetto a verifiche di conformità in corso di esecuzione, che verranno effettuate con cadenza semestrale.
2. Il calendario delle verifiche di conformità verrà comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Ufficio comunale competente con congruo anticipo; la comunicazione del calendario costituirà a tutti gli effetti l'invito all'Impresa aggiudicataria a presenziare alla verifica.
3. Le verifiche saranno eseguite dal Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà a redigere apposito verbale.
4. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'Impresa aggiudicataria; nel caso quest'ultimo non ottemperi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria.
5. A seguito di verifica di conformità definitiva, verrà predisposto il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'impresa aggiudicataria, la quale deve firmarlo nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma la ditta può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

ART. 14 – ONERI PER SMALTIMENTO

1. Per effetto dell'applicazione del presente Capitolato gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sono attribuiti come di seguito specificato.
 - TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI **ONERE** DI SMALTIMENTO-RECUPERO È A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
 - rifiuto indifferenziato (RSU),
 - frazione umida,
 - ingombranti,
 - terre di spazzamento,
 - scarti vegetali.
2. Gli impianti di conferimento per le tipologie di rifiuti sopra elencate sono/saranno individuati con separata procedura selettiva da parte della stazione appaltante.
3. Le tipologie di rifiuto sopra indicate dovranno essere trasportate dall'impresa appaltatrice, a sua cura e con oneri a suo carico, agli impianti di smaltimento e/o trattamento individuati, purché posti ad una distanza non superiore a 140 (andata + ritorno) chilometri dal Comune di Oltrona di San Mamette.
4. La suddetta distanza consiste nella percorrenza calcolata per il viaggio di andata e ritorno sulla base dell'“itinerario consigliato”, dalla sede del Comune alla sede dell'impianto di consegna, facendo riferimento al software reperibile sul sito <https://www.tuttocitta.it/percorsi/> con le opzioni il tragitto più breve e mezzo pesante.
5. È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di esigere, per la distanza massima di conferimento stabilita al precedente comma, che l'appaltatore conferisca singole tipologie di rifiuto presso impianti diversi da quelli individuati all'inizio dell'appalto.

6. Qualora gli impianti individuati con procedura selettiva fossero posti ad una distanza superiore al limite sopra indicato verranno riconosciuti maggiori oneri di trasporto pari ad €/km.1,30 per ogni chilometro eccedente i 140.

ART. 15 - RICA VI

1. I ricavi provenienti dalla vendita e/o cessione di carta e cartone, plastica, vetro, lattine e banda stagnata saranno riconosciuti all'impresa appaltatrice nella misura del 80% (ottanta per cento) sulla base dei valori economici attribuiti ai rifiuti recuperabili da parte dei consorzi obbligatori ed ai valori medi di mercato attribuiti dalle aziende del settore.
2. L'importo riconosciuto nella misura di cui al comma 1 comprende anche gli obblighi derivanti dall'applicazione del fattore di sharing previsto da ARERA.
3. La ditta appaltatrice è delegata ai rapporti con CONAI e quindi con i Consorzi di Filiera per l'incasso diretto dei contributi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili e potrà anche rivolgersi direttamente al mercato dei rifiuti recuperabili per la valorizzazione degli stessi. La quota di proventi eccedente l'80% (ottanta per cento) sarà riversata al Comune, previa emissione di fatture, da parte del Comune stesso.
4. La società aggiudicataria all'inizio dell'Appalto comunicherà gli impianti autonomamente individuati ed il valore attribuito ai singoli materiali recuperabili. Al termine del 1° anno e così a seguire, la società comunicherà il totale dei corrispettivi dovuti al Comune desunti dal valore attribuito ai materiali avviati a recupero, espresso in Euro /tonnellata, moltiplicato per il quantitativo annuale di rifiuti recuperabili.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art.18, del D.l.gs. 36/2023, il contratto è stipulato con il Comune in forma pubblica e amministrativa, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione.
2. Il presente Capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto, su richiesta del Comune, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente Capitolato, a partire dalla data di aggiudicazione.
4. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipula del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'impresa aggiudicataria è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato tecnico, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni prodotti a persone o a cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, agli utenti, agli amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. L'impresa aggiudicataria resta quindi obbligata a risarcire qualsiasi danno anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente

prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che la stessa ritenga connesso con i servizi.

4. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di provvedere ad adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti per legge e di stipulare e fornire al Comune copia delle seguenti polizze assicurative:
- a. polizza assicurativa per le responsabilità civili verso terzi, verso il Comune nonché verso i prestatori di lavoro che prevedano il risarcimento dei danni causati durante l'attività svolta per importi non inferiori a € 5.000.000,00;
 - b. polizza assicurativa che preveda il risarcimento dei danni causati durante l'esercizio dell'appalto per danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura;
 - c. assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla Legge vigente per ciascuno mezzo;
 - d. polizza assicurativa contro il rischio di incendio, danni e responsabilità ad essi associate dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.

ART. 18 – SICUREZZA SUL LAVORO – TESTO UNICO D.LGS 81/2008

1. L'impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, formare i dipendenti sulla prevenzione degli specifici rischi connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto e fornire alla propria forza lavoro dispositivi pratici personali di protezione in sintonia con le valutazioni effettuate e con il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
2. L'impresa aggiudicataria inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e dovrà far pervenire al Comune, entro venti (20) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:
 - a. Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.81/2008;
 - b. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D. Lgs. n.81/2008;
 - c. Dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo della sicurezza;
 - d. Dimostrazione dell'avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D. Lgs. 81/2008;
 - e. Organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco deve essere comunicata dall'impresa aggiudicataria al Comune competente entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
 - f. Elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i servizi di cui al presente appalto.
3. Allegato al presente capitolato vi è il DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, che costituisce parte integrante del contratto di appalto e deve essere sottoscritto dalle parti.
4. L'impresa aggiudicataria sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.

5. A fronte di eventuali nuove emergenze sanitarie analoghe a quella denominata COVID-19 con elevata rapidità di sviluppo di contagio, si dovranno porre in essere tutte le misure specifiche richieste per la prevenzione del contagio tra i lavoratori.
6. In base alla specifica attività svolta, il contagio tra i lavoratori può verificarsi per:
 - presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente lavorativo;
 - contatti con fornitori e appaltatori che hanno contratto la malattia;
 - accesso di visitatori, quali ad esempio utenti del servizio, che hanno contratto la malattia;
 - contatto con persone contagiate dalla malattia o materiale infetto, durante l'esecuzione dei lavori all'esterno.
7. Al fine di ridurre il rischio si deve procedere alla informazione del personale sulle procedure di esecuzione dei lavori e sulle norme igieniche da seguire, sulla base delle indicazioni fornite dagli enti competenti. Inoltre ai lavoratori dovranno essere consegnati i dispositivi di protezione previsti (mascherine protettive e guanti).
8. Si dovranno, inoltre, attuare misure di controllo dei flussi di lavoratori in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro e spazi comuni (uffici, spogliatoi, ecc.) al fine di ridurre l'affollamento dei locali; per tutte le aree di lavoro (uffici, mezzi, ecc.) dovranno essere predisposti protocolli di sanificazione all'inizio di ogni turno lavorativo, in accordo con le disposizioni degli enti competenti. Con riferimento alla raccolta dei rifiuti da utenti contagiati dalla malattia e sottoposti al regime di quarantena, il servizio dovrà essere eseguito con squadre dedicate, opportunamente istruite sulle operazioni di raccolta, i cui operatori dovranno essere dotati di idonei dispositivi di protezione al fine di ridurre i rischi di contagio.
9. Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze in quarantena e/o positive le modalità di raccolta e gestione degli stessi dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida emanate dall'Istituto Superiore di Sanità.

ART. 19 – COOPERAZIONE

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'impresa aggiudicataria di segnalare all'Ufficio Tecnico comunale quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare alla Polizia Locale tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

ART. 20 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto l'Impresa aggiudicataria è tenuta a presentare al Comune:

entro la fine del mese precedente allo svolgimento dei servizi:

- il piano di lavoro settimanale, compreso il dettaglio dei percorsi, e la fascia oraria di passaggio per singola via/strada per i servizi di raccolta, trasporto e spazzamento;

entro il termine di ogni turno di servizio:

- le non conformità rilevate per zona, via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, codice EER;

con frequenza mensile:

- i dati relativi ai quantitativi di rifiuti gestiti per movimenti e suddivisi per EER, distinguendo tra modalità domiciliare, contenitori stradali, centro di raccolta, rifiuti abbandonati, rifiuti decadenti dai servizi di igiene;
- il resoconto dei servizi effettuati e prenotati, incluso il dettaglio della raccolta domiciliare degli ingombranti (servizi onerosi e non);
- il resoconto reclami ricevuti dagli utenti del servizio;
- il resoconto mensile delle non conformità rilevate per zona, via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, EER.

con frequenza almeno trimestrale:

- breve nota sui servizi effettuati con evidenziati i problemi riscontrati, quali ad esempio il riepilogo dei dati sugli errati conferimenti per via, civico, Utente Domestico o non Domestico, data, EER;
- eventuali scostamenti dai dati tecnici e previsionali previsti dal contratto;
- relazione sull'utilizzo del "numero verde", con trasmissione digitale dei tabulati riportanti le chiamate;
- le statistiche in ordine a trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti raccolti per movimenti;
- numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati per la raccolta;
- andamento economico dell'appalto, inclusi i proventi da valorizzazione dei materiali ceduti al CONAI o venduti su libero mercato, allegando le fatture incassate;
- proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
- descrizione delle comunicazioni e delle campagne di sensibilizzazione effettuate e rivolte agli utenti e agli studenti;
- descrizione degli interventi di formazione, se effettuati, rivolti al mondo scolastico, col dettaglio per classi e stakeholders raggiunti;
- descrizione della struttura operativa, elenco del personale, mansioni e livello contrattuale.

con frequenza almeno semestrale:

- i risultati delle analisi merceologiche effettuate sui rifiuti;

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre fornire:

- a) entro trenta (30) giorni antecedenti dalla data di scadenza fissata dalla norma, dovrà sottoporre ai singoli Comuni il Piano Economico Finanziario (PEF), elaborato sulla base dell'MTR previsto da Arera.

- b) Entro il 31 gennaio di ogni anno invierà un riepilogo complessivo con i dati relativi ai quantitativi di rifiuti gestiti per movimenti e suddivisi per EER, distinguendo tra modalità domiciliare, contenitori stradali, centro di raccolta, rifiuti abbandonati, rifiuti decadenti dai servizi di igiene;
 - c) Il resoconto datato e sottoscritto dal responsabile dell'Impresa aggiudicataria, di eventuali interventi di carattere straordinario eseguiti, delle motivazioni, del personale, dei mezzi, dei veicoli, dei contenitori e delle attrezzature impiegati;
2. Oltre al resoconto sopra indicato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Comune eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, un intervento urgente e immediato. La comunicazione dovrà essere inviata al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.
3. L'Impresa aggiudicataria avrà inoltre il compito di provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione. Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD, compilazioni che dovranno essere concluse entro trenta (30) giorni antecedenti le scadenze stabilite dalle norme al fine di consentire il controllo e l'invio da parte del Comune. L'amministrazione comunale si impegna a fornire alla ditta appaltatrice i quantitativi di rifiuti gestiti in modo autonomo.

ART. 21 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, del "REGOLAMENTO per la GESTIONE dei RIFIUTI URBANI" vigenti nel Comune di Oltrona di San Mamette, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.T.S. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.
3. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
4. Fanno carico all'impresa aggiudicataria tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.
5. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.
6. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici competenti.

ART. 22 – CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Comune e impresa aggiudicataria dovranno essere comunicati per iscritto.
2. Tutte le controversie attinenti all'applicazione del presente Capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non venissero risolte in via bonaria tra il Comune e l'impresa aggiudicataria, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.
3. Per quanto non convenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

ART. 23 – PENALITÀ

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a seguito di verifiche puntuali sulla corretta esecuzione dei servizi, potrà applicare le seguenti penali:
 - a. per ritardata o incompleta esecuzione della raccolta dei rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: € 200,00 (duecento);
 - b. per mancata pulizia delle aree di deposito delle frazioni di rifiuti oggetto di raccolta a domicilio: € 200,00 (duecento);
 - c. per mancata pulizia delle aree utilizzate per le operazioni di travaso dal mezzo satellite al compattatore: € 200,00 (duecento);
 - d. per mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: € 400,00 (quattrocento);
 - e. per ritardata, incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: € 400,00 (quattrocento);
 - f. per mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: € 400,00 (quattrocento); se area di mercato: € 600,00 (seicento);
 - g. per mancanza giornaliera di soffiante: € 250,00 (duecentocinquanta);
 - h. per mancato funzionamento del numero verde: € 100,00 (cento) al giorno;
 - i. per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato, impartito a mezzo ordine di servizio: € 400,00 (quattrocento);
 - j. per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento e perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: € 2.000,00 (duemila);
 - k. per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: € 2.000,00 (duemila);
 - l. in caso di personale in servizio privo della prevista divisa e /o della targhetta personale di riconoscimento: € 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
 - m. per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di € 3.000,00 (tremila) per ogni persona non in regola con le norme in materia di lavoro; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C;

- n. in caso di immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo dell'Impresa aggiudicataria: € 100,00 (cento) per mezzo e per giorno;
 - o. in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi sarà applicata una penale di € 300,00 (trecento) per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempienza;
 - p. in caso di mancato impiego di mezzi aventi le caratteristiche indicate al successivo articolo "*Mezzi, materiali ed attrezzature*", sarà applicata una penale pari a €.200,00 (duecento) per ogni mezzo utilizzato e per ogni giorno di inadempienza;
 - q. in caso di mancata o incompleta attivazione del controllo satellitare, dopo un mese dall'inizio dell'appalto, sarà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila) per ogni mese o frazione di mese. In caso di guasto, si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento) per ogni giorno dal guasto stesso;
 - r. per mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta e/o trasporto: € 150,00 (centocinquanta);
 - s. per mancato invio dei formulari e/o delle pesate e/o dei riepiloghi mensili entro il giorno 10 di ogni mese: €.500,00 (cinquecento);
 - t. per l'utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni: € 50,00 (cinquanta) per ogni contestazione;
 - u. per l'utilizzo di un numero di mezzi insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: €150,00 (centocinquanta) a mezzo
 - v. per l'immissione di rifiuti nel circolo di raccolta del Comune, provenienti da circuiti di altri Comuni: € 20.000,00 (ventimila) oltre all'eventuale risoluzione del contratto;
 - w. per mancata realizzazione della campagna di comunicazione: € 5.000,00 (cinquemila);
 - x. per mancata consegna al Comune del calendario ecologico entro il 15 ottobre di ogni anno: € 2.000 (duemila) all'anno;
 - y. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo potrà essere applicata una penale da un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del DEC, a suo insindacabile giudizio
2. Le inadempienze saranno accertate dal Comune mediante il DEC e/o proprio personale.
3. Il Comune procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC. L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro due (2) giorni dal ricevimento della contestazione.
4. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'impresa aggiudicataria saranno sottoposte al Comune che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate con comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria.
5. L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori, i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno di volta in volta raddoppiate.
6. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.
7. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'impresa aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'impresa aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.

8. A seguito dell'avvenuta applicazione di numero tre (3) penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dei servizi in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempienza.

A titolo esemplificativo, per "grave mancanza" si intende:

- la miscelazione di rifiuti raccolti in modo differenziato con rifiuti da avviare a smaltimento;
- l'addebito al Comune quantità di rifiuti raccolti in altre amministrazioni comunali.

ART. 24 – ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'impresa aggiudicataria, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
2. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'impresa aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento danni, potrà chiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'impresa aggiudicataria e qualora si verificassero fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. Il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile è risolto di diritto, ovvero a seguito di dichiarazione del Comune trasmessa all'impresa aggiudicataria attestante l'intenzione di volersi avvalere della clausola risolutiva, per i seguenti casi:
 - a. l'impresa aggiudicataria venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di risoluzione dalla Legge;
 - b. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa aggiudicataria all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi od oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
 - c. l'impresa aggiudicataria sospenda i servizi per più di un giorno, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore non comunicate al DEC
 - d. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;

- e. l'impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi e ripetute violazioni alle leggi, alle prescrizioni regionali e provinciali relative all'espletamento dei servizi o agli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre (3) nell'arco di dodici (12) mesi;
 - f. l'impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi del presente Capitolato che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
 - g. l'impresa aggiudicataria abbia ceduto il contratto fuori dei casi previsti dal D. Lgs 36/2023;
 - h. per sopravvenuta condanna definitiva passata in giudicato comportante l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 231/2001, che non consentano la prosecuzione dell'appalto;
 - i. per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
 - j. in caso di accertato subappalto non costituito in conformità a quanto disposto dall'art.119 del D. Lgs 36/2023;
 - k. qualora l'inadempimento dell'impresa aggiudicataria alle obbligazioni previste dal presente Capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale.
3. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può intimare per iscritto all'impresa aggiudicataria di adempiere alle obbligazioni entro 15 (quindici) giorni, trascorsi i quali, senza che vi abbia provveduto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali nelle seguenti ipotesi:
- a) L'impresa aggiudicataria si rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
 - b) Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'impresa aggiudicataria.
4. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.
5. In ogni caso la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della garanzia fidejussoria con riserva del risarcimento dei danni subiti e conseguenti, nonché la facoltà di esigere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa.
6. Nei casi di risoluzione del contratto richiamati dall'art.124 del D. Lgs. 36/2023, il Comune potrà affidare, ai sensi del medesimo articolo, ad altro partecipante all'originaria procedura di gara il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penali.
7. Nel caso di minor spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente, alla quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione del contratto.
8. L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.
9. Qualora l'impresa aggiudicataria subisca modificazioni soggettive, la stessa è tenuta a darne comunicazione, entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti dovuti, può autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
10. Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale anticipato dal contratto per ogni causa legittima, procedendo con preavviso scritto di almeno 3 (tre) mesi.
11. Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo di cui all'art.3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 come convertito in L. 14 settembre 2011, n.148 e s.m.i. o di altro soggetto competente per Legge oppure nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi

previsto dall'art.204, comma 3, del D.lgs. 152/2006, il Comune può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno tre (3) mesi.

12. Nel caso di recesso unilaterale del Comune, l'impresa aggiudicataria non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi, contenitori, opere e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. I contenitori forniti dall'impresa aggiudicataria restano in proprietà al Comune. È fatto salvo il pagamento all'impresa aggiudicataria come previsto dalle norme vigenti in materia.
13. Nei casi indicati al comma 11 del presente articolo, l'impresa aggiudicataria è tenuta a accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune con i predetti Autorità d'Ambito o altro soggetto competente per legge. Ciò senza possibilità per l'impresa aggiudicataria di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi a qualsiasi titolo.

ART. 26 – GARANZIE

1. Per la partecipazione alla gara, è richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria nel rispetto di quanto previsto dall'art.106 del D.lgs. 36/2023. La garanzia provvisoria, in conformità al disciplinare di gara, dovrà essere costituita nella misura corrispondente al due per cento (2%) dell'importo complessivo stimato dell'appalto. E' fatto salvo l'applicazione di quanto previsto al comma 8, dell'art.106, del D.lgs 36/2023 e sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale.
2. Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere effettuato secondo quanto disposto dall'art.106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.
3. Ai sensi dell'art.117 del D.Lgs. 36/2023 l'Impresa aggiudicataria è tenuta a prestare, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva con le modalità indicate all'art.106, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto al netto di IVA.

ART. 27 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'impresa aggiudicataria si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente agli utenti finali del servizio.
2. In particolare, l'impresa aggiudicataria si impegna a:
 - a) garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione del presente contratto;
 - b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
 - c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;
 - d) fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;

- e) comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso ad informazioni sensibili;
 - f) garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 196/2003 e s.m.i.
3. Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'impresa aggiudicataria, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contraenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.
 4. L'impresa aggiudicataria consente esplicitamente al Comune l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.
 5. L'impresa aggiudicataria e il Comune prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla Privacy (GDPR) sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI

NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI

ART. 28 – PERSONALE IN SERVIZIO

1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore dell'igiene ambientale.
2. Prima dell'inizio dell'appalto l'impresa aggiudicataria deve indicare per ciascuna prestazione il numero degli addetti previsti, i nominativi, l'inquadramento contrattuale e le mansioni del personale che verrà effettivamente impiegato.
3. L'impresa aggiudicataria del servizio, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL del settore dell'igiene ambientale, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato le condizioni normative contenute nei citati CCNL, le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei CCNL, nonché eventuali accordi Sindacali stipulati in sede Nazionale, Regionale e Provinciale.
4. I concorrenti si impegnano a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali per il periodo di durata del servizio a condizione che il numero e la qualifica del personale di cui all'allegato C del presente Capitolato siano armonizzabili con l'organizzazione aziendale dell'impresa aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.
5. L'impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'impresa aggiudicataria stessa.

6. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL. Dovrà, inoltre, essere dotato di dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge e di apposito tesserino di riconoscimento.
7. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti emanati e di eventuale futura emanazione da parte del Comune e deve tenere un contegno rispettoso e corretto nei confronti della cittadinanza, degli Amministratori Comunali e degli incaricati del Comune per la sorveglianza del servizio.
8. L'impresa aggiudicataria dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.
9. L'impresa aggiudicataria dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare al Comune di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui ai commi precedenti.
10. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un regolare e corretto adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni.
11. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
12. I dipendenti dovranno inoltre possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio ai sensi del punto 4.2.18 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvati con D.M. 23/06/2022, pubblicato nella G.U. n. 182 del 05/08/2022.

ART. 29 – RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

1. Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dall'impresa aggiudicataria sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'impresa aggiudicataria stessa.
2. È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; il responsabile dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

ART. 30 - DOMICILIO

1. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in sede di offerta di gara il proprio domicilio operativo ed amministrativo, valido a tutti gli effetti del contratto stesso, che dovrà essere localizzato entro un raggio massimo di 30 km misurati a partire dalla sede del Comune di Oltrona di San Mamette Via Don Conti n.3. Detta sede operativa potrà essere articolata anche in più immobili e dovrà essere dotata di uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero dei veicoli, magazzino di deposito delle attrezzature e dei materiali.

2. L'indirizzo di ciascun immobile costituente la sede operativa/domicilio dovrà essere comunicato al Comune almeno cinque (5) giorni prima della sottoscrizione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà essere raggiungibile telefonicamente (numero verde per l'utenza, da indicare a cura dell'impresa aggiudicataria) tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00 (al di fuori degli orari indicati sarà attivata segreteria telefonica), sarà dotata di casella di posta elettronica ordinaria (PEO) e di posta elettronica certificata (PEC). Attraverso il numero verde, attivato anche per numeri cellulari, l'impresa aggiudicataria fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi, ecc.
4. L'impresa dovrà essere dotata di apposita struttura hardware e software per la raccolta e catalogazione dei dati relativi ai servizi erogati cui dovrà avere accesso anche il Comune.
5. Prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, al Comune dovrà essere comunicato il nominativo del coordinatore dei servizi effettuati sul territorio comunale, che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto riguarda la gestione dei servizi, reperibile senza soluzione di continuità, durante lo svolgimento dei servizi, anche a mezzo di telefono cellulare. In sua assenza dovrà essere disponibile un sostituto all'uopo appositamente nominato.

ART. 31 - CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

1. L'impresa aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.2.18 del D.M. 23/06/2022, deve garantire l'idonea formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.
2. I corsi di formazione dovranno riguardare:
 - a. le tipologie di materiali raccogliabili in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera);
 - b. le modalità di raccolta, così come previste dal presente Capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti;
 - c. il comportamento da tenere nei confronti degli utenti e durante lo svolgimento del servizio.
3. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, sia per quanto riguarda le tipologie di materiali raccogliabili sia per le modalità di raccolta, dovrà essere predisposto un nuovo corso di formazione.
4. Ai corsi dovranno partecipare obbligatoriamente gli addetti alla raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti. A seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa aggiudicataria non potrà tuttavia rifiutare di estendere tali corsi anche a dipendenti addetti ad altri servizi la cui esecuzione sia stata affidata all'impresa aggiudicataria da parte del Comune.
5. I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi quattro (4) mesi di vigenza del presente appalto, essere ripetuti con cadenza almeno biennale e, comunque, nel caso dell'introduzione di nuovo personale o emanazione di nuove norme.
6. Il calendario, il contenuto dei corsi, i nomi e le referenze dei docenti dovranno essere comunicati al responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, prima dell'inizio di ogni corso.

ART. 32 - MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE

1. L'impresa aggiudicataria deve disporre, fin dall'inizio del contratto, di mezzi, materiali ed attrezzature necessari all'espletamento dei servizi stessi che dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.M. 23/06/2022 (CAM).
2. Tutti i veicoli, i materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro a cura dell'impresa aggiudicataria e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e se necessario a verniciatura. Dette manutenzioni non dovranno creare fermate o ritardi dei servizi.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi
4. Le attrezzature e i veicoli occorrenti fin dall'inizio del contratto dovranno:
 - a. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi, anche per il trasporto dei rifiuti pericolosi;
 - b. rispettare le normative tecniche generali vigenti;
 - c. tutti i veicoli immessi in servizio devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS, con idoneo software reso disponibile al Comune per consentirne la consultazione;
 - d. essere sostituiti a richiesta del Comune, a spese dell'impresa aggiudicataria e senza alcun risarcimento, indennizzo o maggior compenso, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'impresa aggiudicataria;
 - e. essere Euro 6. Tale disposizione si applica a tutti i veicoli dotati di motore endotermico diesel o a benzina ritenendo esonerati da tale obbligo i veicoli dotati di motore elettrico o alimentati a GPL o metano;
 - f. essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'impresa aggiudicataria necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel presente Capitolato tecnico;
 - g. avere diverse dimensioni tali da consentire una corretta circolazione su tutta la rete viaria comunale;
 - h. riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome dell'Impresa aggiudicataria con l'indicazione del numero verde di cui al precedente articolo "Domicilio".
5. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
6. L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
7. L'impresa aggiudicataria si obbliga a fornire, prima dell'inizio del servizio, un elenco comprendente il numero e la tipologia dei mezzi in dotazione per l'esecuzione del servizio, la data di immatricolazione e la targa di ciascuno.
8. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi in qualsiasi momento, per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature in dotazione.
9. Alla scadenza dell'appalto, i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature concessi in uso dall'impresa aggiudicataria al Comune saranno restituiti e ritirati dallo stesso gratuitamente ad esclusione dei bidoni carrellabili, dei contenitori per pile e farmaci eventualmente immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in proprietà al Comune.

ART. 33 – MONITORAGGIO QUALITATIVO E QUANTITATIVO

1. Al fine di conoscere l'esatta composizione del rifiuto prodotto e rilevare eventuali errori di conferimento da parte dell'utenza, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire con oneri a proprio carico, su richiesta del Comune, campagne di analisi merceologica del rifiuto.
2. La campagna si comporrà di norma come di seguito indicato:
 - primo turno di analisi su almeno tre (3) campioni omogenei del territorio, preventivamente concordati con il Comune;
 - analisi dei rifiuti raccolti nei campioni omogenei;
 - report e analisi critica dei risultati, con relazione e presentazione dei risultati;
 - definizione ed esecuzione di una campagna di comunicazione volta a correggere gli errori di conferimento maggiormente rilevati;
 - successivo turno di analisi, sui medesimi campioni omogenei, al fine di verificare l'efficacia della comunicazione prodotta;
 - analisi dei campioni, report e analisi critica con relazione;
 - stesura e produzione di una brochure cartacea e digitale contenente la presentazione a carattere divulgativo e informativo dell'iniziativa e dei risultati ottenuti.
3. Qualora si rinvenissero discariche abusive di rifiuti, il gestore del servizio è tenuto ad effettuare gratuitamente idonea analisi merceologica ed eventuale caratterizzazione dei rifiuti finalizzate alla corretta identificazione del materiale per le successive operazioni di trasporto e smaltimento agli impianti di destino.
4. Essendo obiettivo del Comune pagare per i rifiuti prodotti dai propri cittadini e dalle attività non domestiche (in base al principio di responsabilità sulla produzione dei rifiuti), l'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, pesate campione che possono riguardare singole attività o macrocategorie di utenze.
5. Le pesate dovranno avvenire, per ciascuna frazione raccolta porta a porta, prima del conferimento all'impianto di smaltimento, trattamento o recupero almeno per la durata di due (2) settimane per ogni quadrimestre di ogni anno, nelle date che verranno fissate in accordo con il Comune.
6. La pesatura potrà essere effettuata presso la pesa che sarà indicata dall'Amministrazione Comunale.

ART. 34 - CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Delibera ARERA n.15 del 18.01.2022, è compito dell'Impresa aggiudicataria predisporre la Carta della qualità del servizio erogato per la parte di propria competenza (qualità tecnica) conformemente alle disposizioni del TQRIF e recante gli standard ulteriori migliorativi o previsti nel Progetto-Tecnico.
2. In relazione agli obblighi che derivano per la ditta appaltatrice dall'applicazione della Delibera ARERA n.15 del 18.01.2022 il comune di Oltrona di San Mamette con delibera GC n.15 del 28.04.2022 ha individuato il posizionamento nello schema regolatorio I.

3. Il testo definitivo della carta della qualità servizi dovrà essere consegnato al Comune entro novanta (90) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione nell'appalto.
4. L'Impresa Aggiudicataria dovrà inoltre collaborare con l'Amministrazione comunale alla predisposizione della documentazione prevista dalla delibera ARERA n.444/2019.
5. Gli oneri relativi alla distribuzione capillare all'utenza (compresi eventuali costi di stampa) sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

PARTE TERZA - NORMA TECNICA

ART. 35 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono distinti, a seconda del carattere che assumono per il Comune, in “base” e “facoltativi”. Si riportano di seguito le relative definizioni.

1. **BASE:** sono i servizi che il Comune è obbligato ad affidare all'impresa aggiudicataria per la loro esecuzione. Il Comune si impegna comunque a rispettare l'obbligo di svolgimento della raccolta differenziata. Nei singoli articoli dei servizi obbligatori saranno indicati eventuali particolari condizioni di attivazione riguardanti gli stessi.
2. **FACOLTATIVI:** servizi marginali rispetto ai servizi di base, da svolgere con le modalità tecniche ed operative indicate nel presente capitolato ed alle tariffe contenute nell'elenco prezzi di cui all'allegato A.

ART. 36 - NORME TECNICHE

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.
2. L'impresa aggiudicataria si impegna a operare per:
 - evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - salvaguardare l'ambiente.
3. L'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, di tratti viari, piazze, parcheggi, aree pubbliche o aperte al pubblico, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.
4. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere comunque condotti indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata sia non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od

indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o per altre cause e/o motivazioni.

5. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti all'espletamento del servizio o la possibilità di gravi danni ai veicoli dell'impresa affidataria.
6. I giorni di raccolta che coincidono con festività saranno spostati il giorno immediatamente seguente, è tuttavia possibile effettuare i servizi di raccolta anche nella giornata festiva, previo accordo in sede di stesura del calendario annuale.

ART. 37 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere garantita:

- a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e il riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o privato ad uso pubblico; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 (cinquanta) metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dall'Ufficio Tecnico comunale, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 (cinquanta) metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- b) restano in essere gli accordi esistenti alla data del 31.12.2023, che consentono/prevedono il passaggio dei mezzi adibiti alla raccolta su aree private;
- c) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- d) mediante la perfetta pulizia e lo spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche di quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'impresa aggiudicataria provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovranno essere evitati la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia e cumuli comunque e dovunque formati; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori, sarà compito ed onere dell'impresa aggiudicataria, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e allo spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- a) Terminare tutte le operazioni di raccolta tassativamente entro le ore 12.00 e conferire in giornata all'impianto di destino finale i rifiuti raccolti;
- b) Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio comunale;

- c) Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- d) Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- e) Assicurare la perfetta tenuta stagna di mezzi e contenitori allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- f) Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- g) Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- h) Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- i) Formare gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti al servizio all'utilizzo del numero verde della impresa aggiudicataria.
- j) Comunicare con tempestività e precisione all'Ufficio Tecnico comunale e alla Polizia Locale del Comune la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati per la giornata di raccolta con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito, l'impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- k) L'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti raccolti quali carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica, organico conferiti dalle utenze nei contenitori domiciliari per tutta la durata del contratto. Qualora nei contenitori/sacchi non vi fossero depositati rifiuti conformi, l'impresa aggiudicataria non è tenuta a svuotare o prelevare il contenitore, ma in tal caso deve apporre apposito adesivo riportante la motivazione del mancato ritiro che avvisi l'utenza delle difformità riscontrate. Detto mancato ritiro dovrà essere comunicato al Comune in forma scritta con allegate opportune fotografie entro la fine del servizio di raccolta. L'impresa aggiudicataria provvederà al ritiro dei rifiuti conferiti in maniera errata dai cittadini a partire dal giorno successivo al mancato ritiro.
- l) L'impresa aggiudicataria dovrà concordare in forma scritta con il Comune l'individuazione delle aree di trasferta temporanea dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei veicoli satellite (mini compattatori e/o veicoli a vasca). Dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo. Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante e di abbattimento degli odori. Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi riceventi dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso.

SERVIZI DI BASE

ART. 38 - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO) - EER 200301

1. La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione secca residua, sarà effettuata con frequenza **quindicinale**, per tutte le utenze domestiche e non. L'impresa aggiudicataria garantirà lo svuotamento dei contenitori carrellati presenti al cimitero e al magazzino/area ecologica comunale.

2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi grigi da lt 110 muniti di codice identificativo, forniti dall'impresa appaltatrice. È comunque consentito l'impiego di bidoni carrellati di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 1.100, al cui interno i rifiuti dovranno essere conferiti nei sacchi di cui sopra.
3. Per le utenze che ne faranno richiesta, contattando direttamente l'impresa aggiudicataria dovrà essere attivato il servizio di raccolta pannolini/pannoloni aggiuntivo alla normale raccolta della frazione secca. Tale servizio avrà frequenza settimanale e comprende la fornitura di idonei sacchi.
4. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e terminare entro le ore 12.00.
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.
6. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale.
7. In presenza di contenitori e/o di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, plastica, vetro e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
8. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

ART. 39 - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (FRAZIONE UMIDA) - EER 200108

1. La raccolta della frazione umida sarà effettuata con frequenza **bi-settimanale** per tutte le utenze domestiche e non.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi in mater-bi a bordo strada immessi in contenitori rigidi di colore marrone, forniti dall'impresa appaltatrice. È comunque consentito l'impiego di bidoni carrellati da litri 120, al cui interno i rifiuti dovranno essere conferiti in sacchi in mater-bi.
3. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e termine entro le ore 12.00.
4. Tale servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di contenitori e/o di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, plastica, vetro e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 40 - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA CARTA/CARTONE E TETRAPAK - EER 200101

1. La raccolta della carta, del cartone e del tetrapak, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza **quindicinale** per tutte le utenze domestiche e non. I rifiuti saranno esposti a bordo strada legati in pacchi di limitato volume oppure mediante l'impiego di contenitori da 40l-120l-240l;
2. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e termine alle ore 12.00
3. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
4. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale e all'utenza interessata, applicando al rifiuto/contenitore apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
5. È peraltro consentita l'esposizione di imballaggi in cartone adeguatamente confezionati per ridurne il volume.

ART. 41 - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA – EER 150102

1. La raccolta differenziata di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'allegato all'Accordo Nazione ANCI/CONAI, da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza **settimanale** per tutte le utenze domestiche e non.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi semitrasparenti di colore giallo, forniti dalla ditta appaltatrice.
3. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e termine alle ore 12.00
4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 42 - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN VETRO – ALLUMINIO E BANDA STAGNATA - EER 150107

1. La raccolta del vetro e degli imballi in alluminio e banda stagnata sarà effettuata con frequenza **settimanale** per tutte le utenze domestiche e non.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:

- a. all'interno di contenitori da 25/30 lt;
- b. all'interno di contenitori da 120/240 lt.

3. La raccolta dovrà avvenire con inizio non prima delle ore 7.00 e termine entro le ore 12.00.

- 4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
- 5. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 43 – SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI - EER 200307

- 1. L'impresa aggiudicataria dovrà raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti quali ad esempio mobili, materassi, arredi da giardino, degli utenti che avranno effettuato la prenotazione telefonica al numero verde della ditta.
- 2. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, per ogni giornata d'intervento, all'Ufficio Tecnico comunale l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.
- 3. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Se così non fosse, il personale dell'impresa aggiudicataria non sarà autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o di proprietà private.
- 4. La raccolta dei rifiuti verrà effettuata con frequenza mensile per un massimo dieci (10) utenze a servizio con un limite di cinque (5) pezzi a utenza.
- 5. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente all'Ufficio Tecnico comunale.
- 6. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
- 7. Al termine del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a conferire i rifiuti raccolti presso gli impianti finali di conferimento indicati dal Comune.

ART. 44 - RACCOLTA CON CONTENITORI E TRASPORTO PILE - EER 200133

- 1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica.
- 2. Il servizio prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio.
- 3. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 3 (tre), senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.

4. La manutenzione e la sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.
5. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 45 - RACCOLTA CON CONTENITORI, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FARMACI - EER 200131

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica.
2. Il servizio dovrà essere svolto presso l'Ambulatorio medico e prevede la vuotatura dei contenitori appositi ivi collocati.
3. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 3 (tre), senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
4. La manutenzione e la sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

ART. 46 - SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI CIMITERIALI

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali, costituiti da rifiuti derivanti da attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio e fiori appassiti.
2. L'Impresa aggiudicataria dovrà dotare gratuitamente il Cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui con:
 - Almeno tre (3) contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione verde; il personale comunale provvederà ad esporre i contenitori per il ritiro da parte dell'Impresa aggiudicataria con cadenza settimanale e con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11.
 - Almeno tre (3) contenitori carrellati da lt.240 per il conferimento della frazione secca; il personale comunale provvederà ad esporre i contenitori per il ritiro da parte dell'Impresa aggiudicataria con cadenza settimanale e con frequenza giornaliera nel periodo che va dal 28/10 al 03/11.

ART. 47 – RACCOLTA RIFIUTI TESSILI

1. La raccolta degli abiti usati e accessori di abbigliamento sarà effettuata con modalità stradale. L'Impresa aggiudicataria, su indicazione dell'Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al posizionamento di un adeguato numero di contenitori sul territorio comunale e gestire lo svuotamento degli stessi con cadenza almeno mensile e comunque all'occorrenza evitando fenomeni di troppo pieno.
2. L'Impresa Aggiudicataria avrà inoltre l'obbligo di provvedere con frequenza settimanale alla pulizia di eventuali abbandoni all'esterno dei contenitori.

ART. 48 – SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI

1. Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di adeguate autospazzatrici di idonee dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazze, parcheggi e piste ciclabili/ciclopedonali del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico sia senza uscita, delle aree di proprietà comunale e private soggette ad uso pubblico.
2. Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato, le strade e i marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.
3. L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da un operatore manuale con soffiatore (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e scopa, al fine di convogliare nel raggio d'azione della spazzatrice i rifiuti sparsi costituiti da foglie, cartacce ecc.
4. Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale con frequenza **mensile** secondo un programma di intervento concordato con l'Ufficio Tecnico comunale. Resta inteso che in caso di condizioni meteorologiche avverse (pioggia battente, gelo, nevicate) il servizio sarà sospeso e recuperato in altra data da concordarsi con l'Ufficio Tecnico comunale.
5. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al Comune le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in particolare nelle aree destinate a parcheggio. In caso contrario

l'impresa verrà ritenuta responsabile della mancata pulizia. È facoltà della ditta aggiudicataria, con oneri a proprio carico, modificare gli orari e quindi la segnaletica. Tali modifiche vanno sempre e comunque preventivamente concordate con il Comune.

6. La dotazione di materiali e di attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e di lavaggio saranno a carico totale dell'impresa aggiudicataria che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
7. L'impresa aggiudicataria al termine di ogni turno di servizio dovrà conferire il materiale raccolto direttamente presso l'impianto di destinazione individuato dal Comune.
8. L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata esclusivamente presso gli impianti indicati dal Comune.
9. Per ogni giornata di intervento devono essere garantite 4 ore di effettivo spazzamento. Il servizio deve iniziare non prima delle ore 7.00 del mattino.

ART. 49 – SERVIZIO VUOTATURA CESTINI

1. Il servizio di vuotatura cestini sarà svolto con frequenza settimanale su tutto il territorio comunale. L'impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e di mezzi tali da garantire la regolare esecuzione del servizio.
2. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli e attrezzature preferibilmente a motore elettrico, durante l'esecuzione del lavoro dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico provvedendo alla completa pulizia dell'area circostante il cestino.
3. Lo svuotamento dei cestini porta rifiuti deve prevedere la sostituzione del sacco trasparente il cui onere è compreso nel canone per l'effettuazione del servizio.

ART. 50 – FIERE E MANIFESTAZIONI

1. Oltre ad assicurare la normale esecuzione di tutte le attività esplicitate ai precedenti punti oggetto di appalto, sarà obbligo e onere dell'impresa assicurare la regolare esecuzione delle operazioni di raccolta rifiuti e pulizia delle aree in cui si svolgono manifestazioni, feste e fiere a carattere ricorrente, previste dalla programmazione dell'Amministrazione Comunale o organizzate da altri Enti/Associazioni espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale allo svolgimento di tali manifestazioni.
2. La ditta appaltatrice dovrà dislocare e fornire a sua cura contenitori di capacità idonea presso le aree interessate dai mercati, fiere e manifestazioni al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite nelle giornate di sabato e di domenica. Al termine di ciascun evento, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura alla rimozione dei contenitori dislocati, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti in modo differenziato agli impianti individuati.
3. In occasione di manifestazioni che prevedono la partecipazione attiva della cittadinanza quale ad esempio la giornata del verde pulito, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato supporto sia in termini di fornitura sacchi e guanti ecc. sia mettendo a disposizione personale e veicolo attrezzato per il conferimento dei materiali raccolti.

4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione e la fornitura di idoneo materiale informativo da distribuire ai gestori degli spazi espositivi.

ART. 51 - FORNITURA E CONSEGNA ATTREZZATURE

1. L'Impresa è tenuta a fornire annualmente un kit contenente i sacchetti per la raccolta della frazione secca, umida e plastica, come indicato nell'allegato E la cui distribuzione è da effettuarsi in punti fissi, da individuare in accordo con l'Amministrazione Comunale, per almeno 20 ore suddivise in 5 giornate nel corso del mese di novembre di ogni anno.
2. Il primo anno contestualmente alla distribuzione del kit annuale, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire a tutte le utenze domestiche:
 - contenitori stradali per la raccolta della frazione umida della capacità di 25/30 litri;
 - contenitori stradali per la raccolta della carta da litri 50 in polipropilene alveolare.

Il costo di tale fornitura sarà riconosciuto all'impresa in misura frazionata su cinque (5) anni.

3. L'aggiudicataria dovrà inoltre fornire gratuitamente:
 - bidoni, trespole e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
 - contenitori stradali e non per il conferimento delle pile e dei farmaci;
 - idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il rifiuto non è stato raccolto; il numero degli adesivi deve essere adeguato alle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle stesse.
4. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, alla fornitura e alla consegna dei contenitori/sacchi previsti alle utenze di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto, nonché alla sostituzione dei contenitori rotti e in pessimo stato per le attuali utenze.
5. La fornitura di cui sopra si intende nella misura massima del tre per cento (3%) del totale delle utenze alla data del 31/12/2022.
6. Tutti i bidoni carrellati dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL. PP. e dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30740. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.
7. Non rientrano nei compiti dell'impresa aggiudicataria il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura.
8. La manutenzione dei contenitori stradali, per pile e farmaci, sarà invece curata dall'impresa aggiudicataria.
9. Le caratteristiche minime dei contenitori e dei sacchi, da impiegarsi e da fornire per la raccolta domiciliare e da immettersi in servizio a cura dell'impresa aggiudicataria, sono indicate nell'Allegato E.

ART. 52 - CALENDARIO ECOLOGICO

1. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, per ciascun anno di durata dell'appalto, un calendario ecologico che dovrà contenere indicazioni sulle modalità di raccolta dei rifiuti.

2. L'impostazione grafica del calendario ecologico sarà realizzata secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale e sottoposta all'approvazione da parte del Comune di Oltrona di San Mamette entro il 15 ottobre di ogni anno.
3. Il calendario ecologico dovrà essere distribuito a tutte le utenze in concomitanza alla consegna del kit annuale sacchi.
4. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati da parte dell'Impresa aggiudicataria, verranno applicate le sanzioni di cui al precedente articolo *Penalità*. Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Comune.

ART. 53 - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di valorizzazione alla base del presente appalto, l'impresa aggiudicataria informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto RU, anche mediante la redazione e la distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie dei rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione dei rifiuti, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani.
2. Le attività di informazione e di sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le tipologie di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui al punto 9 dell'articolo *Obiettivi del servizio*, del presente Capitolato.
3. La campagna di comunicazione ha lo scopo di:
 - far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto al Centro di Raccolta convenzionato;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'auto compostaggio domestico;
 - diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
 - promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
 - promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del Centro di Raccolta convenzionato e favorire, ove necessario, una personalizzazione dei servizi da regolare con apposita convenzione;
 - coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
 - favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.
4. Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:

- informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);
- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
- promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'auto compostaggio domestico;
- comunicati;
- iniziative nelle scuole.

5. L'impresa dovrà indicare nel progetto-offerta contenente almeno:

- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
- le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
- le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
- la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.

6. In merito alle tempistiche si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.

7. L'impresa appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e in collaborazione con il Comune secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 2% (due percento) dell'importo complessivo offerto in sede di gara;
- trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'impresa appaltatrice dovrà trasferire gli strumenti informatici in formato editabile (word, Excel, dwg, pps, png e simili).

8. L'impresa aggiudicataria dovrà supportare l'Amministrazione Comunale nelle iniziative ambientali di Regione Lombardia come la Giornata del Verde Pulito o di Legambiente come Puliamo il Mondo o di altro Ente/Organizzazione individuato/a dall'Amministrazione Comunale, sia in termini di fornitura di idoneo

materiale (sacchi, guanti, scope, rastrelli ecc.) sia mettendo a disposizione personale e veicolo attrezzato per il conferimento dei materiali raccolti.

SERVIZI FACOLTATIVI

ART. 54 - PULIZIA CADITOIE E POZZETTI

1. L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare lo spurgo di pozzetti, caditoie stradali, griglie di qualsiasi dimensione e bocche di lupo per la raccolta delle acque meteoriche, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc., secondo le direttive del Comune.
2. Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza annuale, in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con la Polizia Locale. In ogni caso dovrà sempre essere utilizzata la segnaletica adeguata a segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.
3. Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dall'auto-surgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia delle auto o dei moto veicoli sia pedonale o ciclabile.
4. I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura dell'impresa aggiudicataria.
5. I materiali di risulta degli spurghi, il cui onere di smaltimento sarà a carico dell'Amministrazione Comunale, verranno trasportati a cura e spese dell'impresa aggiudicataria in idoneo impianto autorizzato per il trattamento finale preventivamente comunicato al Comune.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al Comune i quantitativi di materiale raccolto. Dovrà inoltre consegnare, entro il 31 gennaio di ogni anno, la documentazione richiesta per legge sulla correttezza dello smaltimento.

ART. 55 - SPAZZAMENTO MANUALE

1. Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto con le frequenze e nei luoghi che saranno indicati dal Comune. L'impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione del servizio.
2. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo, dovranno effettuare contestualmente anche:
 - a. la rimozione dei rifiuti urbani non pericolosi di qualunque genere dalla superficie stradale;
 - b. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di 2 (due) metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
 - c. la pulizia da cartacce o da quant'altro presente nelle aiuole;
 - d. la pulizia delle porzioni di strada e di marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;

- e. la pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi;
 - f. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, delle siringhe, degli oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
3. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli e attrezzature preferibilmente a motore elettrico e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

ART. 56 – RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO SCARTI VEGETALI

1. La raccolta a domicilio degli scarti vegetali costituiti da sfalci e potature di provenienza domestica dovrà essere effettuata esclusivamente per le utenze che avranno richiesto l'attivazione del servizio il cui onere sarà a carico dell'utenza stessa.
2. La raccolta sarà attivata solo in presenza di un numero minimo di cinquanta (50) utenze che avranno richiesto il servizio.
3. I rifiuti verranno immessi a cura degli utenti in bidoni forati di colore giallo con codice identificativo, con capacità di 240 litri, forniti e distribuiti a cura dell'appaltatore. Il primo contenitore sarà a carico dell'Amministrazione Comunale. I bidoni saranno collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure in un unico punto di raccolta.
4. La raccolta è garantita per 20 (venti) passaggi annui per tutte le utenze aderenti.
5. Ogni utenza potrà avere anche fino a 3 (tre) bidoni da 240 litri. Dovranno essere ritirati unicamente i rifiuti oggetto del presente articolo.
6. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale (Ufficio Tecnico) e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità.
7. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari eccezioni che l'impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
8. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
9. Al termine del servizio di ritiro a domicilio degli scarti vegetali, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad avviare a smaltimento/recupero i rifiuti raccolti direttamente all'impianto.

ART. 57 - SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

1. Durante il periodo autunnale (settembre – novembre) e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, nelle zone preventivamente indicate dal Comune, l'impresa aggiudicataria effettuerà specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, aspiratori, ecc., purché dotati di sistemi

di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne – affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.

2. Nei giardini pubblici lo spazzamento delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere e nelle zone adibite a gioco per bambini dovrà essere garantito con mezzi preferibilmente a motore elettrico.
3. Il materiale raccolto dovrà essere avviato, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, presso l'impianto di trattamento e smaltimento dei residui da spazzamento strade individuato dal Comune.

ART. 58 - RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

1. Il servizio prevede la raccolta, il confezionamento a norma di legge e il trasporto all'impianto finale di materiale contenente amianto (eternit, pezzi di tubazioni, ecc.) rinvenuto abbandonato sul territorio comunale. Si precisa che i punti di abbandono potranno essere anche di difficile raggiungimento (zone boschive su strade non asfaltate raggiungibili solo da mezzi di piccole dimensioni). L'eternit potrà essere in lastre intere oppure già rotto in parti più piccole. Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.
2. Il servizio richiesto prevede, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia (DM 6/9/94):
 - a. la presentazione del piano di lavoro all'ATS di competenza tramite il servizio telematico regionale GE.MA (eventualmente anche per più punti sul territorio comunale);
 - b. il trattamento superficiale con resine sintetiche la cui azione pellicolante impedisce l'emissione di fibre durante le fasi successive;
 - c. la preparazione del materiale per il trasporto – bagnatura delle lastre, impilamento (ove possibile), confezionamento in imballaggi sigillati, etichettatura a norma di legge;
 - d. il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.
3. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione almeno 2 (due) persone adeguatamente preparate a norma di legge e i mezzi necessari per dare compimento al presente articolo.
4. Il Comune provvederà ad indicare i punti oggetto dell'intervento.
5. Si precisa che ai sensi dell'art. 256 co 1 del D. Lgs. 81/08, gli interventi del presente articolo potranno essere svolti solo da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10.

ART. 59 - RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE ISOLANTE

1. Il servizio prevede la raccolta, il confezionamento a norma di legge e il trasporto all'impianto finale di materiale isolante (guaina bituminosa, lana di roccia, cartongesso) rinvenuto abbandonato sul territorio comunale, oppure che si rende necessario smaltire nell'ambito del servizio comunale (ad esempio prodotto in stabili di proprietà comunale). Si precisa che i punti di abbandono potranno essere anche di difficile raggiungimento (zone boschive su strade non asfaltate raggiungibili solo da mezzi di piccole dimensioni). Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.
2. Il servizio richiesto prevede:
 - a. la raccolta del materiale utilizzando le idonee cautele ai sensi del D. Lgs. 81/08;

- b. la fornitura di big bag per il confezionamento;
- c. la preparazione del materiale per il trasporto – confezionamento in big bag, l'etichettatura a norma di legge;
- d. il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.

ART. 60 – SERVIZI RESIDUALI

Ulteriori servizi, considerati residuali, rientrano nella procedura selettiva attivata dal Comune di Oltrona di San Mamette.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a svolgere i servizi applicando i costi unitari di cui all'Allegato A - Elenco prezzi - al netto del ribasso praticato in sede di gara.

Allegato A: Elenco prezzi

Allegato B: D.U.V.R.I.

Allegato C: Elenco personale

Allegato D: Costo del personale

Allegato E: Caratteristiche sacchi e contenitori